

Odisseo, dopo la lunghissima guerra di Troia, cerca di tornare in patria, ma il viaggio di ritorno si rivela molto lungo e imprevedibile. Ad un certo punto Odisseo e i suoi compagni approdano esausti e affamati all'isola dei Ciclopi. Giungono nella grotta di Polifemo che nel frattempo è uscito a pascolare le pecore e là trovano enormi formaggi e latte appena munto. I compagni pregano Odisseo di prendere i formaggi e scappare, ma lui suggerisce di rimanere per ricevere i doni dell'ospitalità.

Polifemo ritorna, è un gigante mostruoso con un solo occhio in mezzo alla fronte. Appena vede i compagni di Odisseo ne prende alcuni e li divora. Poi si mette a dormire, ma Odisseo medita un piano di fuga. Inizialmente pensa di estrarre la spada per ucciderlo, ma poi riflette che in quel modo sarebbero morti anche loro perché nessuno poteva smuovere il grande macigno che Polifemo aveva messo davanti all'ingresso della grotta.

Il giorno dopo Odisseo offre una grande botte piena di vino rosso a Polifemo che si diverte molto e lo beve tutto, si ubriaca, e chiede a Odisseo il suo nome. Odisseo risponde che si chiama Nessuno, Polifemo crolla a terra e si addormenta pesantemente.

Odisseo ha già studiato il suo piano: prende un enorme tronco di ulivo che serviva per fare la legna e decide di appuntirlo e arrostitirlo sul fuoco. Poi prendono tutti insieme il tronco e lo infilano nell'unico occhio di Polifemo mentre ancora dorme. Polifemo si sveglia accecato e pazzo di dolore e di rabbia.

Fa uscire a pascolo le sue pecore, ma per evitare che qualcuno fugga, stende le mani sul dorso delle pecore. Ma Odisseo e i suoi compagni sono aggrappati alle pance e riescono così a fuggire. Quando ormai raggiungono la nave, si prendono gioco di Polifemo che ancora più rabbioso provoca una terribile tempesta, ma fortunatamente Odisseo e i suoi compagni si salvano e riprendono il lungo viaggio di ritorno a casa.

“voci e suoni da un'avventura leggendaria”

tratto dall'incredibile avventura di Odisseo e i suoi compagni all'isola dei Ciclopi eroiche avventure, miti e leggende senza tempo raccontati con leggerezza e ironia

uno studio teatrale diretto da Michalis Traitsis - Balamòs Teatro

musiche dal vivo: Martina Monti

disegno luci: Cristina Iasiello

con gli alunni della scuola secondaria T. Tasso di Ferrara:

Filippo Baggiani, Virginia Balboni, Reuben Bernacchia, Nicolò Bertacchini, Mehak Chhikara, Alessio Faggioli, Giulia Fontana, Stefano Marraffa, Lorian Miloti, Mael Morelli, Beatrice Pesci, Iyad Rassas, Filippo Endrigo Rizzo, Viviana Tuccillo, Clark Vergara, Andry Vizcaino Ubiera

Lunedì 7/5 ore 17.30 prova aperta - Martedì 8/5 ore 10.00 - Mercoledì 9/5 ore 10.00

Giovedì 10/5 ore 10.00 - Venerdì 11/5 ore 10.00 - Sabato 12/5 ore 18.00

Centro Teatro Universitario di Ferrara (via Savonarola 19)

le repliche del 9, 10, 11/5 concludono la stagione di Teatro Ragazzi del Teatro Comunale di Ferrara

uno studio teatrale dal progetto "Sguardi Diversi" 2017 - 2018, promosso dall'Osservatorio Adolescenti del Servizio Giovani e l'Ufficio Alunni Stranieri dell'Istituzione Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie del Comune di Ferrara

ingresso riservato - info: www.balamosteatro.org